

# **TI\_GERICHTE 16.2017.40 vom 18. September 2017**

TI Tribunale d'appello, 2017-09-18, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_16.2017.40](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_16.2017.40)

FR: TI\_GERICHTE 16.2017.40 du 18 septembre 2017

IT: TI\_GERICHTE 16.2017.40 del 18 settembre 2017

## **Regeste**

Tempestività del reclamo – notificazione del primo atto di una procedura di conciliazione – diritto di essere sentito - esame dei presupposti processuali

## **Erwägungen**

### **E. 1**

lamentata una violazione del diritto di essere sentito poiché a seguito della mancata notificazione dell'istanza di conciliazione gli è stato impedito di “esporre davanti al Giudice le mie ragioni relative all'opposizione interposta al precetto esecutivo”. Alla luce delle argomentazioni esposte in precedenza, ovvero in presenza di una notificazione viziata della citazione all'udienza di conciliazione, la lesione del diritto di essere sentito del convenuto appare manifesta (art. 53 CPC). Ciò comporterebbe l'annullamento della decisione impugnata e il rinvio degli atti al Giudice di pace affinché proceda a una nuova notificazione. In concreto tuttavia, si prescinde da tale rinvio per i seguenti motivi: a) Per l'art. 60 CPC il giudice, anche di secondo grado, esamina d'ufficio se sono dati di presupposti processuali, tra i quali figura la competenza per materia del giudice adito (art. 59 cpv. 2 lett. b CPC). L'esame di tale presupposto avviene sulla base dell'atto introduttivo della causa, ovvero l'istanza o la petizione (Gehri in: Basler Kommentar, ZPO,

### **E. 3**

a edizione, n. 4 ad art. 60 CPC; Bohnet, op. cit., n. 3 ad art. 60). La competenza per materia è determinata dalle leggi cantonali sull'organizzazione giudiziaria (CCR inc. 16. 2011.53 del 9 ottobre 2012 consid. 2a). Ora, l'art. 31 cpv. 1 lett. a e lett. c della Legge sull'organizzazione giudiziaria (RL 177.100) prevede per le controversie patrimoniali fino a un valore litigioso di fr. 5000.– la competenza del Giudice di pace di fungere da autorità di conciliazione e di giudicare. Per le controversie patrimoniali con valore superiore a fr. 5000.– la competenza di fungere da autorità di conciliazione è invece attribuita al Segretario assessore (art. 35 cpv. 2 lett. a LOG) mentre quella di giudicare al Pretore e al Pretore aggiunto (art. 37 cpv. 1 LOG). b) Nella fattispecie, con l'istanza del 24 luglio 2017 CO 1 ha postulato la condanna di RE 1 al pagamento di fr. 1967.85 oltre interessi al 5% dal 18 agosto 2008 (domanda 1/§) ma anche a quello di interessi al 5% dal 18 agosto 2008 su fr. 31 000.– (domanda 1/§§). Ci si può chiedere se una tale domanda, non cifrata, sia ammissibile (art. 84 cpv. 2 CPC). Sia come sia, è vero che per l'art. 91 cpv. 1 seconda frase CPC gli interessi non vengono conteggiati per determinare il valore litigioso di una causa. Tale principio, tuttavia, vale solo nel caso in cui gli interessi sono rivendicati a titolo accessorio rispetto a una richiesta di pagamento di una somma di denaro (DTF 118 II 363; Trezzini, op. cit., n. 18 ad art. 91), indipendentemente dal fatto che gli stessi siano capitalizzati e sommati alla pretesa in capitale principale (Stein-Wigger in: Brunner/Gasser/Schwander [curatori], Schweizerische Zivilprozessordnung, Kommentar, Vol I, op. cit., n.

30 ad art. 91; Tappy in: Commentaire Romand, Code de procédure civile, op. cit., n. 34 ad art. 91) . Per contro, ove gli interessi non sono richiesti accessoriamente a una pretesa in capitale litigiosa ma come pretesa indipendente, ad esempio perché l'importo in capitale è stato pagato senza gli interessi, essi vanno conteggiati per determinare il valore litigioso in applicazione dell'art. 92 CPC ( Rüeegg , in Basler Kommentar ZPO, op. cit. n. 5 ad art. 91; Stein-Wigger , loc. cit.; Tappy , loc. cit.). c) Nel caso in esame, gli interessi rivendicati dall'istante su fr. 31 000.– non riguardano il credito oggetto di una specifica domanda di causa ma costituiscono un credito indipendente il cui ammontare va computato interamente per il calcolo del valore litigioso. Ne discende che il valore litigioso della presente causa ammontava a fr. 32 967.85 (art. 92 cpv. 2 CPC; 5% di fr. 31 000.– x 20 + 1967.85) sicché la lite non ricadeva sotto la competenza del Giudice di pace del circolo delle Isole, il quale non avrebbe dovuto entrare in materia ( Gehri , op. cit., n. 11 ad art. 60). La decisione impugnata deve quindi essere riformata nel senso che l'istanza va dichiarata inammissibile.

## **E. 5**

Le spese processuali seguono la soccombenza (art. 106 cpv. 1 CPC). Non si pone problema di indennità di inconvenienza, per altro nemmeno rivendicate, RE 1 essendosi difeso da solo e la stesura del reclamo non avendo verosimilmente causato spese di rilievo (art. 95 cpv. 3 lett. c CPC). Per questi motivi, decide: I. Il reclamo è accolto e la decisione impugnata è così riformata: 1. L'istanza è inammissibile. 2. Le spese processuali di fr. 160.– sono poste a carico dell'istante. II. Le spese processuali del reclamo di 250.– da anticipare dal reclamante, sono poste a carico di CO 1. III. Notificazione a: – ; – avv. . . Comunicazione alla Giudicatura di pace del circolo delle Isole. Per la Camera civile dei reclami del Tribunale d'appello Il presidente La vicecancelliera Rimedi giuridici Nelle cause di carattere pecuniario che non raggiungono il valore litigioso di almeno 30 000 franchi (o almeno 15 000 franchi nelle controversie in materia di diritto del lavoro e di locazione), è ammissibile, entro trenta giorni dalla notificazione della decisione (art. 100 cpv. 1 LTF), il ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, per i motivi previsti dagli art. 95 a 98 LTF (art. 72 e 74 LTF), solo se la controversia concerne una questione di diritto di importanza fondamentale (art. 74 cpv. 2). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dall'art. 76 LTF. Laddove non sia ammissibile il ricorso in materia civile è dato, entro lo stesso termine, il ricorso sussidiario in materia costituzionale al Tribunale federale per i motivi previsti dall'art. 116 LTF (art. 113 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata in tal caso dall'art. 115 LTF.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.